

L'Istituto Iris e il suo relativo potenziale di innovazione

Nell'ambito specifico di intervento, l'Istituto IRAT-CNR ha realizzato i seguenti progetti e conseguito i seguenti risultati:

- **Analisi quali-quantitativa del settore turistico regionale ed orientamenti per lo sviluppo turistico della Basilicata**
Riferimento Bando: Progetto di ricerca commissionato dall'APT Basilicata
Periodo: 2007
Descrizione Progetto: L'IRIS ha realizzato su richiesta dell'Azienda per la Promozione del Turismo della Basilicata uno studio quali-quantitativo sul mercato turistico regionale della Basilicata e sono state elaborate linee di indirizzo programmatico per lo sviluppo turistico. Lo studio, che ha dedicato particolare attenzione al turismo culturale ed ambientale, ha inteso analizzare entità, problematiche e caratteristiche distintive del turismo in Basilicata, per definire le priorità e gli orientamenti strategici delle politiche regionali in materia di sviluppo turistico.
- **DIVINO - Format innovativo per la commercializzazione del vino made in Italy**
Riferimento Bando: Industria 2015 Bando Nuove Tecnologie per il Made in Italy
Periodo: 2010-2014
Commessa: IC.P05.012.001 - Innovazione e creazione del valore
Partnership: CUEIM; Agriplan; Foxbit; Exprivia; Inforcoop; Torrento; Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"; Valoritalia; Space SpA; Ente Fiera Verona.
Descrizione Progetto: Il progetto DIVINO "Format innovativo per la commercializzazione del vino made in Italy" sui mercati internazionali è un progetto di ricerca finanziato nell'ambito del bando Industria 2015 Bando Nuove Tecnologie per il Made in Italy. La proposta intende sviluppare un format distributivo innovativo, dedicato al vino italiano, da proporre sul mercato "consumer" internazionale. L'innovazione della formula distributiva passa attraverso il rafforzamento della stessa filiera, ponendosi, quale obiettivo prioritario, la valorizzazione dell'identità storica e culturale di un prodotto tipico del Made in Italy. DIVINO intende progettare e realizzare una tecnologia di gestione del cliente (pre e post-vendita) basata su un sistema di Customer Relationship Management (CRM), che consentirà di costruire sistemi di interazione ad hoc per ascoltare e conoscere la base clienti, favorire l'interazione con gli stessi (cooperando nella definizione della value

proposition), accrescere la customer satisfaction e la fidelizzazione. Tale innovazione tecnologica trova il suo fondamento nel passaggio da un approccio “product centric”, basato prevalentemente sulla qualità dei prodotti e dei servizi offerti, ad un approccio “customer-centric”, dove il focus delle strategie di business è incentrato sul cliente.

- MEDMYSEA - Mediterranean: myths and sea

Riferimento Bando: PIC INTERREG III B ARCHIMED - Asse 3 Misura 3.4

Periodo: 2005-2008

Commessa: IC.P05.011.001 - Sistemi locali di sviluppo e governance territoriale

Partnership: Istituto de Desenvolvimento Social (Portogallo); Municipalità di Vila Real de San Antonio (Spagna); University of the Aegean (Grecia); Municipalità di Cartaya (Grecia); Regione Campania (Italia); Stazione zoologica Dohrn (Italia).

Descrizione Progetto: Il Progetto Mediterranean Myths and Sea è stato un progetto finanziato dall'Unione Europea attraverso i Fondi di Sviluppo Regionali (ERDF) nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Archimed per stimolare la cooperazione interregionale Italia-Grecia nel periodo 2000-06. Il Progetto ha avuto i seguenti obiettivi specifici:

- 1.migliorare e coordinare la valutazione, la misurazione, la certificazione, i sistemi di monitoraggio e la gestione delle risorse naturali, con particolare attenzione alle risorse del mare in considerazione del loro elevato livello di fragilità;
- 2.sviluppare standard comuni e promuovere l'applicazione delle norme europee e internazionali nelle politiche pubbliche, l'armonizzazione di dati, informazioni e strategie di intervento su scala transnazionale;
- 3.promuovere e proteggere le risorse naturali e del patrimonio delle aree fragili (in particolare le coste) e le loro risorse in una logica di sviluppo territoriale integrato e di un turismo sostenibile attraverso il coinvolgimento attivo degli attori economici; promuovere la biodiversità mediante la tutela e la valorizzazione delle risorse del mare;
- 4.sostenere l'attuazione di strategie di gestione integrata delle zone costiere;
- 5.promuovere iniziative transnazionali volte a migliorare i sistemi di informazione e di sensibilizzazione per quanto riguarda i rischi sul patrimonio naturale e paesaggi marini.

- Progetto ABACO - Piattaforma e-business innovativa per una soluzione tecnologica sistemica quale integratore dei servizi nei settori: turismo, beni culturali, agro-alimentare

Riferimento Bando: Bando MIUR D.Lgs. 297/1999 e art. 12 D.M. 593/2000 per la realizzazione e/o il potenziamento di laboratori di ricerca pubblica

Periodo: 2007-2010

Commessa: IC.P05.012.001 - Innovazione e creazione del valore

Partnership: DIIIE (Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Ingegneria Elettrica) dell'Università di Salerno; Università Parthenope; FOXBIT; ANICAV.

Descrizione Progetto: Il Progetto ha promosso la realizzazione in Campania di un Laboratorio teso a sostenere i processi di modernizzazione del sistema produttivo locale (PMI) e la crescita di imprese high-tech nel Mezzogiorno attraverso la costruzione di un network di ricerca avanzata sullo sviluppo di attività e servizi innovativi di ICT. Il progetto ha avuto una duplice natura: tecnologica ed organizzativa/gestionale, dal momento che ha teso ad impattare sia sui processi gestionali delle catene di fornitura nelle filiere sia sulle dotazioni infrastrutturali informatiche dedicate alla logistica integrata. La doppia anima del progetto è testimoniata dal modo in cui sono state declinate le attività che hanno seguito due direzioni: la prima ha avuto il compito di indagare quei fattori, di tipo squisitamente economici, legati alla capacità di fare business aggregando attori di determinate filiere. L'output del progetto è stato una piattaforma in grado di offrire servizi integrati e capace di fungere da volano per il processo di networking fra i vari attori presenti all'interno delle filiere e di offrire, attraverso il monitoraggio della user-experience e dei profili utenti, viste adatte dell'offerta presenti sul territorio. Il Progetto è durato 3 anni ed ha visto anche la realizzazione del percorso formativo della durata di 1500 dal titolo " Tecnico per la gestione dei sistemi intersettoriali integrati a supporto delle PMI dei settori agroalimentare, turismo e beni culturali.

- Progetto "CILENTO - L'emigrazione quale strumento di riqualificazione turistica del Cilento"

Riferimento Bando: P.O.N. A.T.A.S. Ministero degli Esteri - Ob. 1 IT 161 PO 001 - 2000/2006

Periodo: 2003-2004

Commessa: IC.P05.012.001 - Innovazione e creazione del valore

Partnership: Broadcast Video Press sas; Riformed srl; Organismo bilaterale regionale per la formazione in Campania (OBR Campania); Institute for Italian - American studies, New York (USA); Associazione internazionale Magna Grecia Onlus, New York (USA).

Descrizione Progetto: Obiettivo del progetto è stato quello di riqualificare e promuovere il turismo cilentano attraverso la ricostruzione di un rapporto con le origini di coloro che sono partiti come emigranti, potenziale veicolo, oggi, di promozione e di una efficace divulgazione dell'immagine della loro terra. I dati raccolti dal monitoraggio della comunità cilentana all'estero parlano di una realtà che supera ben più del doppio i cilentani in Italia. Il progetto ha portato alla costruzione di un sito web che fornisce indicazioni su tutti i comuni dell'area, sulla realtà imprenditoriale locale, sulle produzioni tipiche e sulle strutture turistiche e alberghiere esistenti.

- SPACE - Système de Protection Environmental et du Patrimoine Culturel des Espaces Méditerranéens de valeur naturelle et culturelle spéciale sous pression urbaine et économique

Riferimento Bando: INTERREG III B MEDOCC 2004 - Asse di priorità 4: Ambiente, valorizzazione del patrimonio e sviluppo sostenibile - Misura 4.1

Periodo: 2005-2007

Commessa: IC.P05.011.001 - Sistemi locali di sviluppo e governance territoriale

Partnership: Agenzia di Sviluppo di Tessalonico nord-ovest, (Grecia); Camera di Commercio Provinciale di Latina (Italia); Comune di Orbetello (Italia); Regione Sicilia (Italia); Consorzio Industriale Roma-Latina (Italia); Université de Valencia (Spagna).

Descrizione Progetto: Il programma S.P.A.C.E. "Système de Protection Environmental et du Patrimoine Culturel des Espaces Méditerranéens de valeur naturelle et culturelle spéciale sous pression urbaine et économique" è stato un progetto pilota transnazionale, che ha coinvolto partner provenienti dall'Italia, Spagna, Grecia e Portogallo, ed ha costituito per la Città di Latina un tentativo di rilancio e recupero di un territorio ricco di storia, di archeologia e di tradizione denominato "Parco Satricum", area attraversata dal bacino idrografico del fiume Astura che comprende terreni agricoli ed insediamenti pre e post bonifica (i Borghi Montello, Le Ferriere, Acciarella Santa Maria e Bainsizza). L'IRAT ha curato il Piano Pilota per la Gestione Integrale del suddetto Parco Satricum attraverso un'analisi dell'evoluzione storica, delle risorse, dell'identità, della comunità locale, giungendo alla elaborazione e formulazione di una strategia basata sulle risorse culturali ed ambientali. Il progetto ha ottenuto lo stanziamento complessivo di euro 1.000.000 dal FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), e di euro 500.000 dal Ministero Italiano dei Trasporti e delle Infrastrutture e di euro 500.000 da altre Istituzioni Pubbliche e Private.

- THON.DOC - Valorisation du Patrimoine Culturel Transnational du Thon dans la Méditerranée Occidentale

Riferimento Bando: PIC INTERREG III B MEDOCC - Asse di priorità: 4 Ambiente, valorizzazione del patrimonio e sviluppo sostenibile - Misura 4.2

Periodo: 2006-2008

Commessa: IC.P05.011.001 - Sistemi locali di sviluppo e governance territoriale

Partnership: Prefettura di Lesvos (Grecia); Università tecnica di Atene (Grecia); Municipalità di Cartaya (Spagna); Direzione Pesca e Agricoltura di Andalusia (Spagna); Municipalità di Ventotene (Italia); Comune di Mazara del Vallo (Italia); Stazione zoologica Dhorn (Italia); Università degli Studi di Roma La Sapienza (Italia); Municipalità Villa (Italia).

Descrizione Progetto: Il Progetto THON.DOC "Valorisation du Patrimoine Culturelle Transnational du Thon dans la Méditerranéen Occidental" INTERREG III B MEDOCC, ha avuto come obiettivo generale il recupero e alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale delle antiche tradizioni mediterranee della pesca e della lavorazione del tonno. L'IRAT si è occupato dell'area di Mazara del Vallo e Ventotene ed ha realizzato un inventario delle risorse culturali materiali ed immateriali: beni culturali del territorio legati alla pesca del tonno; espressioni della cultura quali feste, gastronomia, etc. prodotti tipici dell'industria agroalimentare (vini, formaggi, bottarga, etc.); manifestazioni legate alle tradizioni marittime (festival, fiere, esposizioni, sagre, etc.); ciò al fine di costruire e promuovere il Circuito turistico trans-nazionale "THON.DOC" .

- ATTIVITI - Attrattori Culturali e Tecnologie Informatiche per la Valorizzazione Interattiva e il Turismo Innovativo

Riferimento Bando: Bando per la concessione di aiuti a progetti di ricerca industriale e Sviluppo sperimentale per la realizzazione di campus dell'innovazione in attuazione delle azioni a valere sugli obiettivi operativi 2.1 e 2.2. del POR Campania 2007/2013

Anno Inizio: 2012, in corso

Commessa: IC.P05.012.001 - Innovazione e creazione del valore

Partnership: CUEIM (Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali); Istituto per le Applicazioni del Calcolo "Mauro Picone" (CNR – IAC); Istituto per il Rilevamento Elettromagnetico dell'Ambiente (CNR – IREA); Istituto di Studi sulle Società del Mediterraneo (CNR – ISSM) ; CRMPA – Centro di Ricerca in Matematica Pura ed

Applicata ; Università degli Studi Suor Orsola Benincasa - Centro Interistituzionale Euromediterraneo per i Beni Culturali CEM; Space S.p.A.; Touring Servizi Srl; Officina Rambaldi S.p.A.; Opera 21 Nord-Est Srl; E@I Software srl; Editoriale Il Denaro S.p.A.; Denaro TV srl; Palepolis srl.

Descrizione Progetto: Il Progetto ATTIVITI finanziato nell'ambito del Bando per la concessione di aiuti a progetti di ricerca industriale e Sviluppo sperimentale per la realizzazione di campus dell'innovazione del POR Campania 2007/2013 è un progetto di ricerca che ha come obiettivo la valorizzazione dei Beni culturali come fattore di crescita economica, sociale e culturale del territorio. Il progetto che si intende perseguire è mirato a conseguire un importante impatto sistemico, volto a creare le condizioni per fare finalmente delle risorse culturali e turistiche un motore primario dell'economia regionale, in forme sostenibili di soft economy basata sulle risorse dell'unicità, dell'identità, della qualità della vita, della consapevolezza storico estetica, della residenzialità elettiva. Il progetto agirà fundamentalmente sugli aspetti di personalizzazione dell'offerta turistica e sulla composizione della stessa. Mentre con la personalizzazione sarà l'utente turista al centro di un sistema che in maniera innovativa sarà in grado di proporre il "miglior" pacchetto turistico tenendo conto delle sue specifiche esigenze/preferenze, la fase di composizione dell'offerta turistica, consentirà di combinare in maniera "intelligente" le attrazioni turistiche presenti sul territorio, le piccole imprese artigianali e le attività commerciali favorendo, tra l'altro, nuovi modelli di business.

- Corso di alta formazione per Esperto in Experience Design (ED)
Riferimento Bando: PON RICERCA E COMPETITIVITA' 2007-2013. Decreto ministeriale prot. 01/ Ric del 18 gennaio 2010
Anno Inizio: 2013, in corso
Commessa: IC.P05.012.001 - Innovazione e creazione del valore
Partnership: Politecnica s.c.r.l.;Officina Rambaldi S.p.a ;Dipartimento Identità Culturale del Consiglio Nazionale delle Ricerche(Istituto di Ricerca sulle Attività del Terziario-IRAT);Centro di Ricerca in Matematica Pura e Applicata dell'Università degli Studi di Salerno; Dipartimento DIIMA (CRMPA).
Descrizione Progetto: Il corso per Esperto in Experience Designer (ED) prevede la formazione di 20 figure professionali qualificate sui temi della comunicazione e progettazione culturale che con il supporto di tecnologie multimediali arrivino ad ideare sistemi culturali tematici come parchi a tema e centri visita, centri storici urbani ed altri

luoghi di “civiltà culturale” caratterizzati da una ricca stratificazione di memorie storiche, documentali, letterarie e biografiche.

Il percorso di studi fornirà le basi per progettare “parchi di esperienza” attraverso allestimenti di impatto scenografico, ideando materiali di approfondimento e intrattenimento tradizionali ed elettronici a sfondo culturale, creando percorsi di visita di sistemi culturali tematici; le competenze progettuali saranno affiancate allo sviluppo di capacità manageriali nel campo della ricerca industriale e dello sviluppo sperimentale.

Il corso di formazione, il cui inizio è previsto per gennaio 2014, avrà durata 12 mesi, per complessive 840 ore di attività formativa così suddivise:

- 340 ore tra formazione d’aula e formazione a distanza con approfondimento delle conoscenze specialistiche sui seguenti macrotemi: Sistemi fruitivi diffusi; Esperienza culturale nei sistemi tematizzati; Tecnologie ICT per la fruizione del patrimonio culturale tematizzato; Soluzioni per lo sviluppo locale.

- 400 ore di esperienze operative - formazione pratica in affiancamento al personale dei soggetti attuatori, imprese ed istituti di ricerca, impegnati nell’attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;

- 100 ore di apprendimento di conoscenze in materia di programmazione, gestione strategica, valutazione e organizzazione operativa di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale: analisi e pianificazione progettuale.

Il percorso formativo, attentamente monitorato e valutato a partire dalla fase dell’erogazione fino alla sua conclusione, sarà completato da una fase dedicata alla verifica finale del livello di conoscenze acquisite.

Ai 20 formandi verrà attribuita una borsa di studio di formazione dell’importo complessivo di Euro 15.000,00 (quindicimila euro), compresi oneri ed eventuali tassazioni, della durata di 12 mesi.

- **DATABENC - Distretto ad Alta TecnologiA per i BENi Culturali**

Riferimento Bando: PON RICERCA E COMPETITIVITA’ 2007-2013, Azioni rivolte al potenziamento di Distretti ad Alta Tecnologia e Laboratori Pubblico-Privati e al sostegno di nuove esperienze

Anno Inizio: 2012

Commessa: IC.P05.012.001 - Innovazione e creazione del valore

Partnership: Consorzio Carso; DEDAGROUP; IMET S.p.A; Telecom Italia S.p.A.; Thales Italia S.p.A.; VITROCISSET s.p.A.; APOIKIA S.R.L; ARCHE’ Società Consortile;

Associazione Herculaneum; Atheneum Consorzio Restauro e conservazione; Centro diagnostico San Ciro s.r.l.; CID Software; Cimatour; CONFORM; Consorzio Antico Borgo Orefici; Consorzio CORITED; Consorzio dei Campi Flegrei; Consorzio GANOSIS; Consorzio Stabile Impredil progetti e lavori soc. cons.; Università degli Studi di Napoli "Federico II", Università degli Studi di Salerno; BENECON S.c.a.r.l.; INNOVA S.c.a.r.l.; Università degli Studi Suor Orsola Benincasa; Istituto di Ricerca sull'Impresa e lo Sviluppo (CERIS-CNR); Istituto di Linguistica Computazionale "Antonio Zampolli" (ILC – CNR); Istituto di Acustica e Sensoristica "O. M. Corbino" (IDASC-CNR); Istituto per i Materiali Compositi e Biomedici (IMCB-CNR); Istituto per la Valorizzazione del Legno e delle Specie Arboree (IVALSA-CNR); Istituto di Scienze e Tecnologie Molecolari (ISTM-CNR).

Descrizione Progetto: Il progetto DATABENC (Distretto ad Alta TecnologiA per i BENi Culturali), pensato e voluto soprattutto dalle Università degli Studi di Napoli Federico II e di Salerno, nasce proprio per colmare in Regione Campania un vuoto di programmazione strategica sui beni culturali, sul patrimonio ambientale e sul turismo per tentare di focalizzare l'attenzione verso un heritage scarsamente protetto, ma soprattutto poco valorizzato e quasi per nulla comunicato, secondo un approccio di sistema integrato.

L'idea-progetto si è sviluppata nell'ambito della diffusione dei distretti culturali evoluti che, in Italia, hanno avuto come obiettivo primario la realizzazione di quattro driver: il rafforzamento dell'identità culturale e dell'immagine territoriale locale; un'internazionalizzazione dell'offerta culturale; una programmazione di eventi esperienziali inclusivi del fruitore; una leadership condivisa con responsabilità e cooperazione tra pubblico e privato. Il progetto vuole affermare che la cultura è in grado di generare processi di riconversione creativa ed innovativa dei sistemi di sviluppo territoriale tradizionali sostenibili nel breve e nel lungo termine.

Il distretto DATABENC si pone l'obiettivo di realizzare uno sviluppo socio-economico orientato verso un'analisi finalizzata del patrimonio culturale, un nuovo uso delle risorse, in cui il driver tecnologico, rappresentato soprattutto dalle ICT, deve giocare un ruolo importante sviluppando e adattando i contenuti di beni e servizi diversi per fruitori eterogenei. In un sistema non più caratterizzato dalla specializzazione mono-filiera, ma piuttosto dall'integrazione di molte di esse afferenti al cultural heritage materiale e immateriale

- DIS.TEC.TRA. STUDIO DI FATTIBILITÀ - DISTretto ad Alta TECnologia TRAsporti di Superficie

Riferimento Bando: PON RIC 2007-2013. dell'Avviso n. 713/Ric del 29 ottobre 2010, rivolto al potenziamento dei distretti tecnologici e dei laboratori pubblico-privati esistenti e alla creazione di nuovi distretti tecnologici e/o nuove aggregazioni pubblico-private.

Anno Inizio: 2012

Commessa: IC.P05.012.001 - Innovazione e creazione del valore

Partnership: Ansaldo Breda; Ansaldo Sts; Aster; Cid Software; Circumvesuviana; Consorzio Cea; Consorzio Ctif; Consorzio Snam; Consorzio Suggest; Consorzio Technologies; Intecs; Retis; Rfi; Rina; Tsf Almaviva; Vitrociset; Centro Di Eccellenza Test; Centro Di Eccellenza Cerict.

Descrizione Progetto: Il Distretto è stato ideato dall'Anfia AUTOMOTIVE, per quanto concerne la filiera automotive, e dall'Ansaldo, per quanto concerne la filiera ferroviaria, coinvolgendo ulteriori soci promotori, pubblici (Centro Regionale di Competenza Trasporti e ICT) e privati. La focalizzazione sui Trasporti e Logistica Avanzata nasce dalle seguenti constatazioni: i Trasporti e la Logistica Avanzata sono alla base di due fra i più grandi settori mondiali a media e alta tecnologia, ossia quello automotive e quello ferroviario, che da soli annualmente investono nel mondo decine di miliardi di euro; tali settori trovano in Campania terreno fertile per la presenza della media e grande industria, di buona disponibilità di manodopera qualificata, di subfornitori e di significative potenzialità di collaborazione dell'industria con il sistema scientifico; il sistema della ricerca campano (Politecnico, Università, CNR) ha significative competenze scientifiche e tecnologiche nei settori dei Trasporti e della Logistica; il Distretto così concepito può costituire un elemento fondamentale del nuovo modello di sviluppo industriale ad alto valore aggiunto, sviluppando una famiglia di tecnologie abilitanti trasversali ai due settori industriali che aggiungono valore a prodotti e processi, consentendone la competitività e sostenibilità sul mercato globale.

- INNOSYSTEM - Sistemi di Innovazione, competitività e trasferimento delle conoscenze
Riferimento Bando: Avviso Pubblico per lo sviluppo di reti di eccellenza tra Università , Centri di Ricerca, Imprese, Decreto dirigenziale n. 414 del 13 novembre 2009. POR Campania 2007/2013 , Asse IV -Capitale Umano, e Asse V -Transnazionalità ed Interregionalità
Anno Inizio: 2012
Commessa: IC.P05.012.001 - Innovazione e creazione del valore

Partnership: Università degli Studi di Napoli L'Orientale; Università degli Studi di Salerno; Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa; Seconda Università di Napoli; Università degli Studi del Sannio; CIRA Scpa; CUEIM; ISSM CNR; Ceinge; FIAT GROUP Automotives SpA; Universidad de Huelva.

Descrizione Progetto: Il progetto mira a contribuire ed accrescere la competitività del sistema socio-economico campano attraverso l'analisi, l'indirizzo e la valorizzazione delle potenzialità di innovazione che il contesto regionale esprime attraverso la creazione di un "Osservatorio interdisciplinare dell'innovazione", e la realizzazione di un sistema di formazione tra i partner. Strumento di diffusione e disseminazione del progetto sarà rappresentato da un portale. Il partenariato si prefigge importanti risultati quali:

1.un incremento significativo delle pubblicazioni sull'argomento, sia di natura accademica sia di natura divulgativa oltre che una elevata integrazione delle iniziative formative poste in essere;

2.una partecipazione attiva degli attori del sistema socio-economico campano che vada oltre la mera condivisione dei risultati e che sia in grado di innescare un processo di open innovation di cui il progetto rappresenta la spinta propulsiva.

Nell'ambito della rete INNOSYSTEM, l'IRAT parteciperà con un assegno di ricerca biennale che avrà come oggetto l'approfondimento di tematiche legate ai Sistemi di innovazione, competitività e trasferimento delle conoscenze.

- NEOLUOGHI - Soluzioni per l'esperienza culturale nei luoghi elettivi della surmodernità.
Riferimento Bando: PON RICERCA E COMPETITIVITA' 2007-2013. Decreto ministeriale prot. 01/ Ric del 18 gennaio 2010
Anno Inizio: 2011
Commessa: IC.P05.012.001 - Innovazione e creazione del valore
Partnership: Space SpA; Officine Rambaldi; Gruppo Meta; Politecnica; CRMPA - Centro di Ricerca in Matematica Pura ed Applicata; Rigel Engineering s.r.l.; L'isola dei ragazzi S.r.l.; CEMSAC - Centro di Eccellenza su Metodi e Sistemi per Aziende.
Descrizione Progetto: Il progetto ha per obiettivo la creazione di soluzioni coordinate per la progettazione, la gestione e la valorizzazione dei contesti fruitivi rappresentati dai parchi tematici "impliciti" (centri urbani) ed "espliciti" (parchi tematici artificiali di argomento culturale), che stanno emergendo nell'attuale contesto socio-economico come importanti neo-luoghi dell'esperienza culturale. Il progetto definirà metodologie e strumenti che consentano di operare a più livelli sui neo-luoghi, per poterli:

- a) comprendere, progettare, disegnare, dotare di contenuti;
- b) infrastrutturare e dotare di servizi avanzati;
- c) rendere sostenibili e funzionali a strategie di sviluppo del territorio.

Il progetto metterà a punto modelli, analisi e proposte metodologiche lungo l'intera filiera delle attività di ricerca svolte, cui sarà data applicazione realizzando a livello prototipale un sistema applicativo integrato a supporto della creazione e del governo di sistemi esperienziali fruitivi a tematismo culturale. Il Progetto prevede anche il Corso di alta formazione per Esperto in Experience Design (ED) che attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie multimediali, si specializzeranno nella progettazione di contenuti innovativi, multimediali e interattivi, per coinvolgere i visitatori dei sistemi culturali tematici quali parchi e centri che formano i cosiddetti "parchi di esperienza", nella progettazione di sistemi e allestimenti di impatto scenografico.

- OR.C.HE.S.T.R.A.- ORganization of Cultural HEritage for Smart Tourism and Real-time Accessibility.

Riferimento Bando: PON R&C 2007-2013 BANDO "SMART CITIES"

Anno Inizio: 2013

Commessa: IC.P05.012.001 - Innovazione e creazione del valore

Partnership: Università degli Studi di Napoli Federico II (Dipartimento di Fisica - Dipartimento di Economia, Management, Istituzione - Dipartimento di Studi Umanistici - Centro Interdipartimentale di Ricerca L.U.P.T), CNR (Istituto di Ricerche sulle Attività Terziarie - IRAT, Istituto di Calcolo e Reti ad alte Prestazioni – ICAR -UOS di Napoli, Istituto di Chimica e Tecnologia dei Polimeri – ICTP, Istituto per i Materiali Compositi e Biomedici – IMCB), IBM Italia S.p.a., Autostrade Tech S.p.a. e Lauro.it S.p.a.

Descrizione Progetto: Il progetto di ricerca intende sviluppare un insieme di soluzioni tecnologiche orientate alla valorizzazione intelligente del patrimonio culturale, materiale e immateriale, della Regione Campania ad uso e fruizione di turisti, visitatori e cittadini, nel rispetto dei principi di sostenibilità ed eco-compatibilità.

L'insieme delle soluzioni tecnologiche e delle metodologie che saranno impiegate (Cloud Computing, Streaming computing, Big Data, Business Analytics) fanno capo ad un'architettura intelligente complessa che attraverso l'uso di una piattaforma, consentirà l'erogazione di un ampio range di servizi integrati. La piattaforma si svilupperà in quattro aree funzionali principali:

- DESIGN e PROMOZIONE di esperienze di viaggio basate sulla profilazione dell'utente.

•INFORMAZIONE e FRUIZIONE

•VENDITA e relativo pagamento di servizi e prodotti.

•OTTIMIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI E BUSINESS INTELLIGENCE.

La piattaforma si configura come un “decision support system” a tre livelli: per l’utente con il “user trip planner”, per l’operatore (per gestire i prodotti turistico culturali) e per l’Amministrazione che, analizzando i dati di “fruizione” sarà in grado di “governare” i flussi turistici pianificando e orientando le politiche e/o i servizi.

- REPOS - Reti, politiche pubbliche e sviluppo

Riferimento Bando: Avviso Pubblico per lo sviluppo di reti di eccellenza tra Università , Centri di Ricerca, Imprese, Decreto dirigenziale n. 414 del 13 novembre 2009. POR Campania 2007/2013 , Asse IV -Capitale Umano, e Asse V -Transnazionalità ed Interregionalità

Anno Inizio: 2012

Commessa: IC.P05.012.001 - Innovazione e creazione del valore

Partnership: Principali partner: Università degli Studi di Napoli L’Orientale; Università degli Studi di Napoli Parthenope; Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa; Seconda Università di Napoli; Università degli Studi del Sannio; Univerza v Ljubljani (Università di Ljubljana Slovenia); CUEIM; Ministero delle Politiche Agricole Alimentari; IMAST SCARL; Meridie SPA; PRISMA Consulting. S.r.l.

Descrizione Progetto: L’idea strategica del Progetto è lo studio delle reti e delle politiche pubbliche per lo sviluppo nell’ ambito delle tematiche socio-economiche, sulle quali si innestano i contributi degli studi di matrice giuridica, statistica, aziendale nonché linguistica e della comunicazione. Per il raggiungimento degli obiettivi è prevista una serie di strumenti, destinati a fasce di utenza differenziate, partendo dal presupposto che l’affermazione di una concreta ed efficace cultura dell’impresa passi attraverso lo sviluppo ed il trasferimento tecnologico correlati al benessere ad alla qualità della vita. Nell’ambito della rete di cui sopra l’IRAT parteciperà con un assegno di ricerca biennale che avrà come oggetto l’approfondimento di tematiche legate ai Sistemi di innovazione, competitività e trasferimento delle conoscenze.

- TPCC-ValCSiP - Tracciabilità del patrimonio culturale della Campania

Riferimento Bando: Avviso Pubblico per lo sviluppo di reti di eccellenza tra Università , Centri di Ricerca, Imprese, Decreto dirigenziale n. 414 del 13 novembre 2009. POR

Campania 2007/2013 , Asse IV -Capitale Umano, e Asse V -Transnazionalità ed Interregionalità.

Anno Inizio: 2012

Commessa: IC.P05.012.001 - Innovazione e creazione del valore

Partnership: Università degli Studi di Napoli Federico II; Università degli Studi di Napoli L'Orientale; Università degli Studi di Napoli Parthenope; Università degli Studi di Salerno; Seconda Università di Napoli; Università degli Studi del Sannio; Sibilla net s.r.l.; Videocomunicazioni srl, PRISMA Consulting. S.r.l.; Istituto di Studi sulle Società del Mediterraneo (CNR- ISSM); Italdata Spa; Riformed srl; Rogiosi S.r.l.; CERTH/HIT (Centre for Research & Technology Hellas; Hellenic Institute of Transport; Benecon, N.T.N; Teatro Nuovo S.r.l; Teatro Stabile di Innovazione.

Descrizione Progetto: Il progetto mira a promuovere lo sviluppo locale cercando di potenziare i legami, scientifici già instaurati dai diversi soggetti che operano nell'alta formazione: università, centri di ricerca e imprese allo scopo di promuovere la ricerca e l'innovazione. Il progetto si articolerà principalmente nella individuazione e interrelazione dei seguenti aspetti:

- 1) preesistenze ambientali, paesaggistiche, archeologiche e storico-monumentali;
- 2) specificità del patrimonio culturale immateriale;
- 3) segmenti produttivi delle attività culturali nei quali le peculiarità del territorio sono ben visibili;
- 4) collegamenti socio-economici transregionali, con particolare attenzione per i paesi dell'area mediterranea e dell'Europa orientale.

L'obiettivo consiste nella valorizzazione del patrimonio culturale e nella realizzazione di sistemi di governance quale leva per lo sviluppo territoriale in area euro mediterranea. Nell'ambito della rete di cui sopra, l'IRAT parteciperà con un assegno di ricerca biennale che avrà come oggetto l'approfondimento di tematiche legate alla valorizzazione e conservazione del patrimonio e dell'identità culturale in Campania

- BESECURE - Best practice Enhancers for Security in Urban Environments

Riferimento Bando: 7° Programma Quadro - Collaborative project

Anno Inizio: 2012

Commessa: IC.P05.014.001 - Strategie urbanistiche per la città contemporanea: multiculturalismo, identità, recupero e valorizzazione

Partnership: University of Ulster (Regno Unito); Fraunhofer-gesellschaft (Germania); Albert-Ludwigs-Universitaet Freiburg (Germania); ITTI (Polonia); Stephen Lawrence Charitable Trust (Regno Unito); Downey Hynes (Irlanda); JVM (Regno Unito); Crabbe Consulting (Regno Unito); Università Mediterranea di Reggio Calabria (Italia); Experian Nederland, Verwey-Jonker Instituut and Institute for Housing and Urban Development Studies (Olanda).

Descrizione Progetto: Il progetto è orientato a sviluppare un approccio quali-quantitativo per la definizione di strategie d'intervento in tema di sicurezza urbana. Ciò viene perseguito mediante quattro step: conoscenza, interpretazione, sviluppo e trasferimento. La ricostruzione dello stato dell'arte delle crime surveys e degli approcci all'interpretazione della percezione dell'insicurezza condurranno alla costruzione "evidence-based" di un set di indicatori di matrice socio-economica e fisico-funzionale. Attraverso lo studio di caso su 8 diverse realtà urbane europee si testerà il modello di risk assessment messo a punto e si proporrà una metodologia di supporto ai local policy makers nella definizione di pratiche in tema di sicurezza. I casi studio nei quali testare i set di indicatori sono Belfast, Poznan, Napoli, Reggio Calabria, Londra (due aree), The Hague, Friburgo. L'attività IRAT è dedicata allo sviluppo del caso di studio di Napoli, mediante il quale offrire un contributo conoscitivo, metodologico e progettuale all'elaborazione del modello di supporto alla decisione per la gestione preventiva della sicurezza urbana.

Altre informazioni: L'attività IRAT è dedicata allo sviluppo del caso di studio di Napoli. L'approccio prevede l'analisi di buone pratiche per la determinazione di drivers (indicatori) e policy options (azioni), la definizione e l'applicazione di criteri per la selezione dell'area di studio, l'identificazione dei gap nelle politiche e nelle pratiche in relazione allo scenario della sicurezza, il coinvolgimento di partner locali, la validazione dei criteri di misurazione messi a punto nella fase concettuale e la diffusione dei risultati conseguiti. Le attività connesse al caso di studio sono:

- identificare i soggetti oggetto di analisi;
- analizzare il contesto mediante la combinazione tra un set di indicatori statistici locali e nazionali e un'indagine sul campo;
- definire appropriati indicatori locali;
- organizzare ed ospitare un workshop per favorire il confronto tra i membri del consorzio BESECURE ed i soggetti locali e contribuire allo sviluppo del modello;
- sottoporre il DSS e l'early warning system ai soggetti locali per il confronto;

- contribuire al monitoraggio ed alla valutazione semestrale del progetto; integrare i risultati del caso studio nel report finale;
- contribuire alle raccomandazioni per lo sviluppo di nuovi modelli e strumenti.

- CLUDs - Commercial Local Urban District Programme

Riferimento Bando: 7° Programma Quadro Marie Curie Actions - People International Research Staff Exchange Scheme

Anno Inizio: 2012

Commessa: IC.P05.014.001 - Strategie urbanistiche per la città contemporanea: multiculturalismo, identità, recupero e valorizzazione

Partnership: University of Salford (Regno Unito); Università Aalto di Helsinki (Finlandia), Università degli Studi "La Sapienza" di Roma (Italia); Northeastern University of Boston (Stati Uniti); San Diego State University(Stati Uniti).

Descrizione Progetto: CLUDs (Commercial Local Urban Districts) è un progetto di ricerca finanziato nell'ambito del 7° Programma Quadro-Marie Curie IRSES. È finalizzato ad esplorare nuovi approcci nello sviluppo e nell'implementazione di politiche di rigenerazione urbana, in particolare testando il potenziale di un nuovo modello per il rilancio delle aree urbane basato sulle partnership pubblico-private e sull'interazione urbano-rurale. Il progetto è coordinato dall'Università Mediterranea di Reggio Calabria ed è sviluppato da una partnership di atenei internazionali: Università di Salford (UK), Università Aalto di Helsinki (FIN), Università La Sapienza di Roma, Northeastern University Boston e San Diego State University (USA). La prima delle tre fasi del progetto, focalizzata sul partenariato pubblico privato e sviluppata a Boston, si è appena conclusa. L'attività di ricerca è integrata da attività di diffusione ed alta formazione, tra le quali spicca l'attivazione del dottorato internazionale "Urban Regeneration and Economic Development" finanziato nell'ambito del Progetto per il potenziamento della rete internazionale sulla tematica della rigenerazione urbana connessa allo sviluppo rurale per il completamento del progetto CLUDs (Asse V POR FSE 2007-2013 Regione Calabria). Le sinergie scientifiche, operative e funzionali messe in campo dal progetto CLUDs anticipa la costruzione di iniziative coerenti con la nuova strategia di integrazione Europa 2020 e Horizon 2020.